

All'attenzione dell'Amministrazione Comunale di Bagno a Ripoli,
dello Studio Marco Casamonti & Partner

Comune di Bagno a Ripoli

N. 0052562 05/12/2019



Cl. 6 1

In seguito alla presentazione della proposta di progetto del Centro Sportivo della ACF Fiorentina, nell'area compresa fra Via Pian di Ripoli, Via Del Padule e Via della Villa I Cedri, si vogliono porre all'attenzione del Comune e dello Studio Marco Casamonti & Partner, incaricato alla progettazione del Centro Sportivo, alcuni punti critici forse non valutati con la giusta attenzione, ma che potrebbero comportare criticità aggiuntive ai residenti nelle zone limitrofe e agli usuali utilizzatori di tali direttrici.

Tale area infatti risulta essere posta in una zona perlopiù disabitata, tranne che nella porzione a nord-est, vicina all'incrocio fra Via del Padule e Via della Villa i Cedri. Risulta pertanto strano e, a parere di chi scrive poco lungimirante, che, proprio nella porzione attigua alle uniche abitazioni presenti lungo il perimetro, sia in progetto l'area di parcheggio dalle dimensioni maggiori e sia prevista la costruzione di un edificio di cubatura molto grande se confrontato con le dimensioni delle case circostanti. Si osserva inoltre come tale costruzione sia presente nell'idea progettuale, ma non ne sia data spiegazione della sua funzionalità, rendendo pertanto incognito il suo utilizzo: locale di rimessa? locale di servizio?

Risulta infatti singolare progettare un'ampia area verde non utilizzata vicino a Via del Pian di Ripoli, dove invece un'area di parcheggio non sarebbe di disturbo a nessuno, e non prevedere invece una simile area di *compensazione* nelle aree limitrofe alle abitazioni già presenti, per attenuare l'impatto.

Si vuole inoltre puntualizzare come, a parere di chi vive tutti giorni questa piccola area, risulti molto critica la scelta di prevedere sia questo parcheggio che quello più a sud, sempre in via del Padule, che, ricordiamo, è una strada stretta e già soggetta a un transito veicolare di scorrimento ben più alto di quello per cui è stata inizialmente progettata che già allo stato attuale non può essere sostenuto in sicurezza. In generale tutto il percorso Via Villa Cedri/Via del Padule è stato soggetto sempre più negli ultimi anni a un aumento del traffico veicolare ben oltre le possibilità fisiche che il percorso può sopportare per come è costruito e il progetto presentato non fa altro che andare a peggiorare la situazione invece che, come auspicato più volte, migliorarla.

Si invitano quindi il Comune e lo Studio incaricato del progetto a valutare soluzioni che possano permettere un maggior avvicinamento della piccola comunità di residenti in Via del Padule/Via Villa Cedri al resto del territorio comunale e ai suoi servizi (es: scuola, farmacie, mezzi di trasporto pubblici). Al momento infatti Via del Padule è una strada senza marciapiedi, senza corsia ciclabile e senza nessun mezzo di trasporto pubblico e per i residenti di zona è di fatto impossibile raggiungere i vari servizi sopra citati senza l'utilizzo di un mezzo a motore privato, anche a causa dell'elevata pericolosità di Via del Padule per pedoni/ciclisti, caratterizzata come già detto da un transito veicolare elevato e ad alta velocità.

Cordialmente,

Daniele Tarchi e Famiglia

Fabrizio Falai e Famiglia

Daniele Tarchi
Fabrizio Falai

Audie Gabari
Ben Sesana